

CONCERTO STRAORDINARIO

Dedicato al Maestro Claudio Abbado

ORCHESTRA DA CAMERA / SOLISTI DI PAVIA
Direttore e Solista: **ENRICO DINDO**

Venerdì 24 Gennaio 2014. Ore 21

**TEATRO COMUNALE
SASSARI**

PROGRAMMA

RICHARD STRAUSS *Romanza, per cello e archi (riduzione E. Dindo)*

WILLIAM WALTON *Sonata for strings*

C.P.E. BACH *Cello concerto in La maggiore*

L. VAN BEETHOVEN *La grande fuga op. 133*

COMUNICATO STAMPA

La stagione 2014 de *I Solisti di Pavia*, l'Orchestra da Camera fondata e diretta dal Maestro Enrico Dindo, prosegue con un concerto straordinario che apre la stagione musicale 2014 del Teatro Comunale di Sassari.

Enrico Dindo e I Solisti di Pavia desiderano dedicare questo concerto al ricordo del Maestro Claudio Abbado.

Enrico Dindo e *I Solisti di Pavia* si presentano per la prima volta a Sassari con un programma molto vario che inizia con la ***Romanza in fa maggiore di R. Strauss***, un brano che, sebbene piuttosto convenzionale, risulta molto piacevole, non è appesantito da complesse elucubrazioni concettuali o da complicate invenzioni che contraddistinguono altre pagine straussiane e rivela la felice vena melodica che rimarrà tratto distintivo della produzione matura del grande musicista.

Prosegue con la ***Sonata per orchestra d'archi di W. Walton***, del 1971, in cui si ritrovano i tratti caratteristici di uno stile permeato da sensuale lirismo, spontaneità e fascino armonico, impostata chiaramente su modelli tonali nei quali la musica si arricchisce di saporose dissonanze e di cromatismi accentuati da figurazioni ritmiche che risentono fortemente di Stravinskij e del jazz.

Il concerto Wq172 di C.P.E. Bach, secondogenito di Johann Sebastian, composto tra il 1750 e il 1753 e destinato espressamente al violoncello, solo in un secondo momento, a seguito del successo e dell'apprezzamento, fu adattato per clavicembalo e per flauto; pur richiamando, in taluni passi, figurazioni e procedimenti delle *suites* per violoncello solo del padre (del resto nella sua autobiografia Carl Philipp asserì di considerarlo l'unico maestro), affronta in modo diverso l'invenzione musicale, esplorando nuovi effetti e creando atmosfere intensamente patetiche, cariche di intimismo e di enfasi.

Di piglio e struttura opposta è la *Grande fuga op. 133 di Beethoven*, senza dubbio un'opera monumentale, contraddistinta da un'ampiezza e da una forza di sintesi caratteristiche dell'ultimo stile di Beethoven; facendo riferimento a una forma tramandata dalla classicità, l'autore la permea di maggiore libertà e fantasia, assegnando importanza e profondità a ogni minimo particolare e differente autonomia alla condotta delle parti.

"Il programma è composto tutto da brani di non frequente esecuzione, ma di altissimo livello espressivo e di grande pathos – dichiara Enrico Dindo - Strauss è una mia riduzione per cello e archi della Bellissima Romanza per cello e orchestra. Questa versione cameristica la rende più agilmente eseguibile ed è per questo motivo che ho pensato di proporla nel 150' della sua nascita. La Sonata per archi di Walton è un mio recente innamoramento, questo autore mi ha stregato con il suo Concerto per violoncello, per questo motivo ho deciso di approfondire la ricerca del suo linguaggio.

CPE Bach lo suono sempre con grande piacere lasciandomi stupire ogni volta per la sua freschezza e la sua intensità.

La Grande Fuga di Beethoven è una di quelle montagne che tutti i musicisti prima o poi desiderano scalare. Straordinaria quanto moderna."

Il concerto di Sassari è organizzato grazie al supporto della Fondazione Banca del Monte di Lombardia di Pavia, che da 10 anni sostiene in maniera concreta l'attività musicale dell'Orchestra.

www.isolistidipavia.com



Biglietti: € 15

Info e prenotazioni: Tel 079-236121 [teatroemusica@tiscali.it]

Ufficio Stampa *I Solisti di Pavia*

Maria Pia Erede + 39 338 3757589

Virginia Stigliano +39 338 4019205

press@isolistidipavia.com